



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785

- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015
- Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E
- Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione di qualità è riservata ai programmi di servizi di progettazione e di consulenza in campo professionale presso le sedi di Via della Vasca Navale

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Prot. n. 2242/V.4
del 12/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021 - 2022

Classe V sezione BF

Il Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Maria Teresa Marano

Affisso all'Albo in data 15/05/2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marano Maria Teresa



Indice

1. Presentazione della scuola	4
2. Finalità dell'Istituto	6
3. Elenco candidati interni	7
4. Elenco candidati privatisti.....	8
5. Presentazione della classe	9
6. Modalità di recupero	10
7. Partecipazione delle famiglie.....	10
8. Continuità docenti	10
9. Elenco Docenti e Discipline.....	12
10. Obiettivi raggiunti.....	13
11. Test Invalsi e Simulazione prove scritte e orali.....	13
12. Attività curriculari trasversali	14
13. Attività, percorsi, progetti di 'Cittadinanza e Costituzione'	15
14. Scelte metodologiche (sia in presenza che in DaD)	17
15. Mezzi e strumenti	17
16. Verifiche (sia in presenza che in DaD)	18
17. Valutazione degli alunni (anche nel periodo di emergenza sanitaria)	18
18. Griglie di valutazione	18
19. Misure dispensative e strumenti compensativi.....	18
20. Appendice normativa	18
21. Le firme dei componenti del Consiglio di Classe	21
22. Allegati	23
Allegato 1: programmi svolti delle materie e relazioni individuali dei docenti:.....	23
Allegato 2: Griglie di Valutazione:	51
Allegato 3: Testi simulazione delle due prove scritte.....	58
Allegato 4: Busta Riservata	59

Premessa

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, nel processo di insegnamento-apprendimento sono state effettuate lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) ed uscite didattiche. Nell'a.s. 2021/2022 tutte le lezioni si sono svolte in presenza non essendosi mai verificate le condizioni per la Didattica a Distanza dell'intera classe previste dai vari decreti sul contenimento del contagio da Covid-19. Il collegamento on line per allievi/e in quarantena, gli assegni o lo scambio/condivisione di materiali si sono svolti avvalendosi della piattaforma G-Suite adottata dall'Istituto. Quindi nei collegamenti on line è stato usato l'applicativo Meet e le classi virtuali sono state costituite con Classroom: ogni docente ha costituito la classe virtuale relativa alla propria disciplina ed allievi ed allieve vi accedevano ed operavano solo con un profilo istituzionale. A causa dell'Emergenza Covid-19 i Consigli di Classe e gli Scrutini si sono svolti in modalità a distanza facendo uso dell'applicativo Meet. Ogni docente ha cercato comunque di adottare le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione di ogni studente.

1. Presentazione della scuola

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come CINE TV - Rossellini costituisce da 50 anni un polo unico in Italia (nell'ambito delle scuole secondarie superiori pubbliche) per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nato nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel corso degli studi vengono affrontate tutte le discipline culturali e teoriche di base: Italiano, Storia, Inglese, Matematica e Informatica, Scienze integrate (che comprendono le basi della Chimica, Fisica e Biologia), Geografia, Diritto ed Economia, Scienze Motorie, Religione o la materia alternativa. Dall'anno scolastico 2014-2015, che ha portato a regime il riordino Gelmini, il percorso scolastico si è articolato su due bienni e un quinto anno conclusivo che consente il conseguimento del Diploma di "Tecnico delle produzioni audiovisive" e Tecnico della Produzione Artigianale del Territorio (Fotografia): il secondo di questi riguarda la classe 5 FB in oggetto. Inoltre dall'anno scolastico 2011 - 2012, a seguito del D.P.R. n°89 del 15 marzo 2010, è attivato il "Liceo Audiovisivo". Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto CINE TV – Rossellini ha anche attivato un Istituto Tecnico indirizzo Grafica e Comunicazione. A seguito della legge 107/2015 e del decreto 61/2017 in Italia è stata attuata una riforma dell'istruzione professionale che ha portato ad un nuovo ordinamento iniziato con le classi prime dell'a.s. 2018/2019: questa riforma non ha quindi riguardato la classe 5 FB in oggetto che ha continuato il suo percorso secondo l'ordinamento precedente.

Dal 1970 l'Istituto ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia italiana ed è dislocato in due sedi abbastanza vicine nella zona Garbatella-San Paolo di Roma (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 - sede succursale: via Libetta, 14).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione

video e una per video-conferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre e campi esterni in cui si possono effettuare calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

L'Istituto, grazie alla collaborazione con associazioni del settore, offre anche uno sportello psicologico gratuito in presenza.

Nel biennio iniziale le discipline dell'area comune permettono una preparazione di base valida sia per il proseguimento degli studi che per un eventuale riorientamento a favore dell'adempimento dell'obbligo scolastico e del successo formativo degli allievi e delle allieve.

Nel secondo biennio e nel monoennio finale, inoltre, gli alunni dei corsi professionali studiano discipline di indirizzo che nel caso della classe in oggetto sono: Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Fotografia), Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e realizzazione del prodotto, Tecniche di distribuzione e marketing, Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali e Storia delle arti applicate.

Al termine dei primi tre anni una parte degli allievi ed allieve della classe in oggetto hanno superato un esame regionale professionalizzante con cui hanno conseguito la qualifica di:

Operatore della comunicazione multimediale;

Nei due anni conclusivi del corso di studi si conclude la preparazione nelle materie dell'area umanistico-culturale, si approfondiscono le discipline di indirizzo, si potenziano le conoscenze e la preparazione professionale in maniera più specifica anche mediante i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): in questi rientrano tutte le attività che favoriscono contatti e rapporti con aziende del settore e con il mondo professionale.

Al termine del quinto anno gli alunni sostengono l'Esame di Stato e conseguono il Diploma di Stato nello specifico dell'indirizzo frequentato, le due opzioni per il corso professionale sono:

- 1) tecnico delle produzioni audiovisive
- 2) tecnico della Produzione Artigianale del Territorio (Fotografia)

Gli allievi e le allieve della classe in oggetto rientrano nella seconda opzione.

Essendo un polo unico nella formazione professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo da fuori città (ed anche da fuori provincia) e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc. Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show, Festa del Cinema di Roma e altri).

2. Finalità dell'Istituto

L'Istituto "R. Rossellini" forma professionisti nei ruoli tecnici con particolare attenzione al settore della cinematografia e della televisione, della multimedialità e della fotografia. Di seguito descriveremo in modo più approfondito il secondo profilo in uscita che è quello relativo alla classe in oggetto

PREVIGENTE ORDINAMENTO – Solo TRIENNIO

Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"

Articolazione: "Artigianato " Opzione: "Produzioni artigianali del territorio "

(In vigore dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

L'Opzione "**Produzioni artigianali del territorio**" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche degli stessi settori produttivi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore artigianale di riferimento.

QUADRO ORARIO				
Area Comune		3°	4°	5°
Materia di insegnamento		ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana		132	132	132
Storia		66	66	66
Lingua inglese		99	99	99
Diritto ed Economia		–	–	–
Matematica		99	99	99
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)		–	–	–

Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33
Totale ore	495	495	495
Area di Indirizzo	3°	4°	5°
Materia	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Fotografia)	132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	132	99	66
Progettazione e realizzazione del prodotto	132	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing	–	66	99
Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali	99	99	99
Storia delle arti applicate	66	66	66
Totale ore	561	561	561
di cui in presenza	198* (max 396)	(198*)	(198*)
Totale complessivo	1056	1056	1056

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

* Sono previste ore di presenza con i docenti di Laboratorio

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

3. Elenco candidati interni

Tecnico della Produzione Artigianale del Territorio (Fotografia)

Candidati interni:

1	Canciglia Simone
2	Cardoni Martina
3	Cordero Jessa Joy
4	Giacomazzi Alice
5	Ioni Raffaello
6	Notarstefano Damiano
7	Orsola Flavia
8	Pellegrini Emanuela
9	Picchi Flaminia
10	Renzi Nicole
11	Santoro Giulia
12	Sardi Denise
13	Serri Angelica
14	Vestrella Sarvar

4. Elenco candidati privatisti

Non ci sono candidati privatisti inseriti in tale classe.

5. Presentazione della classe

La classe 5FB, che in quest'ultimo anno scolastico risulta composta da 14 studenti, 4 ragazzi e 10 ragazze e 4 ragazzi di cui uno con certificazione di disabilità ed una non frequentante da tempo, ha mantenuto un profilo sostanzialmente definito sul piano del numero e della composizione dal secondo al quarto anno (nel primo anno la composizione era invece diversa e più numerosa). Alla fine del quarto anno si è verificata una riduzione numerica (percentualmente consistente) di 5 unità su 19 a causa di ritiri e di non ammissioni all'anno successivo. Il gruppo classe si presenta accogliente, educato, con una discreta armonia interna e con una buona disponibilità ad interagire con il corpo docente sia nelle questioni didattiche che in quelle organizzative e relazionale. Risponde bene alle proposte didattiche in presenza soprattutto se interattive, dialogate e/o laboratoriali: si attiva con passione e serietà nelle esperienze didattiche e comunitarie al di fuori dell'aula scolastica (viaggi e visite di istruzione) che hanno visto una discreta partecipazione del gruppo classe e che hanno favorito un sereno clima relazionale al suo interno. Qualche fragilità si è riscontrata in parte del gruppo classe riguardo la frequenza scolastica ed il lavoro di rielaborazione a casa.

I risultati ottenuti, per quel che concerne conoscenze e competenze sono stati mediamente discreti e si dispongono in un range abbastanza ampio che vede anche la presenza di varie eccellenze e di alcune fragilità: le diverse situazioni motivazionali ed emotive hanno naturalmente influito dando luogo a livelli di profitto diversificati tra gli alunni nelle varie discipline. Una maggiore propositività ed attivazione sia nelle materie caratterizzanti che in quelle comuni avrebbe consentito ad una parte della classe il raggiungimento di livelli di competenze più alti. In vista del colloquio finale ma anche dell'ormai prossima uscita dalla scuola secondaria (con la necessità quindi di comunicare con nuovi interlocutori), quest'anno le varie discipline hanno lavorato in modo trasversale sul tema della presentazione e dell'espressione orale. Come Consiglio di Classe, alla luce della storia individuale di queste allieve ed allievi, desideriamo sottolineare la crescita educativa e di consapevolezza emotiva che ciascuna e ciascuno di loro ha compiuto in questi 5 anni: per qualcuno tale maturazione è stata al di sopra delle aspettative.

Il percorso relativo al PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), pur penalizzato dall'emergenza Covid-19 durante il terzo e quarto anno, è stato contraddistinto da varie esperienze a cui allievi ed allieve della classe hanno partecipato generalmente con interesse (la lista di queste compare sotto nella sezione 16). L'attivazione e la partecipazione è stata mediamente più che sufficiente da parte di tutti con punte di eccellenza di alcuni. Tra le esperienze più significative ricordiamo la partecipazione (assieme a molte altre classi dell'Istituto) a varie iniziative della manifestazione Videocittà, la partecipazione al progetto Dominio Pubblico presso lo Spazio Rossellini, le tante uscite per effettuare servizi fotografici in contesti e su soggetti vari, la partecipazione a diverse iniziative di orientamento (on line) e gli incontri con esperti ed associazioni su tematiche sociali.

Per quel che riguarda l'Educazione e Civica, iniziative e incontri organizzati dall'Istituto hanno rappresentato occasioni preziose per sollecitare e interpretare un dialogo fra la scuola e soggetti impegnati a vario titolo nel sociale. Dopo l'inizio della pandemia, buona parte di questi incontri è avvenuto on line. La rielaborazione critica che ne è seguita ha dato risultati apprezzabili. Nell'ultimo anno è stata svolta un'Unità Didattica di Educazione Civica approvata dall'Istituto che ha riguardato quasi tutti le discipline per un totale di 33 ore complessive sul tema "Costituzione e Cittadinanza".

6. Modalità di recupero

Alla fine dell'a.s. 2020/2021 non c'erano stati allievi o allieve con sospensione del giudizio. Nel corso dell'anno 2021/2022 sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. - recupero in itinere - per il recupero delle carenze evidenziate nel corso della prima frazione dell'anno (queste ultime hanno riguardato quasi tutte le discipline).

7. Partecipazione delle famiglie

Fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento mensile e due volte l'anno nel pomeriggio. Successivamente al Marzo 2020 questi incontri sono regolarmente continuati ma si sono svolti in modalità on line ed attraverso una prenotazione tramite il Registro Elettronico. Durante il Triennio della classe in oggetto la partecipazione a tali colloqui da parte dei genitori di è stata generalmente bassa. Sempre costante e collaborativa invece è stata la presenza ai consigli di classe dei due genitori rappresentanti ed il loro impegno per coinvolgere e consultare gli altri genitori.

8. Continuità docenti

disciplina	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
Sostegno alla classe	Carlo Carnevale	Carlo Carnevale	Ilaria Appetecchia
Lettere	Daniela De Angelis	Stefano Bonizzato	Stefano Bonizzato
Storia	Loredana Ziantoni	Stefano Bonizzato	Stefano Bonizzato
Matematica	Laura De Vita	Luca Preciso	Luca Preciso
Tecniche di Distribuzione e Marketing	(NON PREVISTA)	Maria Esposito	Paola Pace
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici. Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Massimo Benvenuto (compresente: Almira Cantillo)	Fabio Massimo Aceto (compresente: Almira Cantillo)	Fabio Massimo Aceto (compresente: Almira Cantillo)
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia	Almira Cantillo	Almira Cantillo	Almira Cantillo, Gabriella Meo
Disegno Professionale Rappresentazioni Grafiche Digitali	Anna Nelli	Sergio Cappuccio	Anna Nelli
Storia delle Arti Applicate	Anna Nelli	Valentino Boccacci	Anna Nelli

Lingua e cultura straniera	Ester Tarricone	Rosvelia Ragone	Alessandra Lattanzi
Religione	Luigi Esposito	Lorenzo Bianchi	Danilo Vitale
Scienze Motorie	Annamaria Carmazzi	Domenico Carriero	Riccardo Senese

9. Elenco Docenti e Discipline

Nome e Cognome	Supplente	RUOLO	Disciplina/e
Ilaria Appetecchia		Docente	Sostegno alla classe
Stefano Bonizzato		Docente	Lettere
Stefano Bonizzato		Docente	Storia
Luca Preciso		Docente	Matematica
Paola Pace		Docente	Tecniche di Distribuzione e Marketing
Fabio Massimo Aceto		Docente	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici. Progettazione e Realizzazione del Prodotto
Almira Cantillo		Docente	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia. Comprensive in: "Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici. Progettazione e Realizzazione del Prodotto"
Gabriella Meo		Docente	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia
Anna Nelli		Docente	Disegno Professionale Rappresentazioni Grafiche Digitali
Anna Nelli		Docente	Storia delle Arti Applicate
Alessandra Lattanzi		Docente	Lingua e Cultura Straniera
Danilo Vitale		Docente	Religione
Antonia Sallustio		Docente	Materia Alternativa
Riccardo Senese		Docente	Scienze Motorie

10. Obiettivi raggiunti

In merito alle rispettive programmazioni vengono nel seguito definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Competenze nell'area linguistica:

Per quanto riguarda la produzione sia scritta che orale, buona parte degli studenti è in grado di organizzare ed elaborare testi sostanzialmente adeguati alle diverse funzioni comunicative e nel complesso corretti sotto il profilo morfo-sintattico.

Competenze nell'area logico- matematica:

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera discreta dalla classe con alcune persone che li hanno raggiunti in modo molto buono ed altre in modo sufficiente.

Competenze nell'area motoria:

gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più che sufficiente.

Competenze nell'area tecnico-professionale:

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera mediamente discreta dalla classe con alcune eccellenze.

Competenze trasversali:

sono state mediamente raggiunte.

11. Test Invalsi e Simulazione prove scritte e orali

Nel corso dell'anno sono state calendarizzate le prove INVALSI nel mese di Marzo 2022 hanno visto la partecipazione di tutti gli allievi e le allieve a tutte le prove previste (Italiano, Matematica, Lingua Inglese). Il 4 Maggio 2022 la classe ha svolto un'ulteriore rilevazione INVALSI relativa alla sola Lingua Inglese: l'Istituto Rossellini è stato infatti selezionato per tale prova aggiuntiva e la Dirigenza ha indicato tale classe tra le due a cui somministrarla.

Sono state effettuate simulazioni in presenza delle due prove scritte secondo l'Ordinanza Ministeriale 65 del 14/3/2022: la prima prova in data 6/4/22 e la seconda il 26/4/22. Mentre la simulazione (senza valutazione sommativa) della prova orale è stata effettuata per ora solo per due allievi. Negli allegati compaiono i testi delle simulazioni delle prove scritte.

12. Attività curriculari trasversali

La classe, nella sua totalità o in gruppi di alunni, ha partecipato alle seguenti attività:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro presso l'agenzia di formazione Anfos
- Videocittà, in collaborazione con Anica
- Il progetto Dominio Pubblico dell'ATCL (Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio) presso lo Spazio Rossellini
- Reportage di Vertex Vixens
- Incontro con l'esperto Franz Gustincich
- Servizio di moda al Giardino degli Aranci
- Documentazione della Mostra Ara Pacis
- Incontro con la Comunità di Sant'Egidio riguardo il supporto alle persone senza fissa dimora
- Reportage da luoghi significativi della città di Roma (Centrale Montemartini, Testaccio, Fori Imperiali, Museo di Roma, Palazzo Barberini)
- Incontro con l'associazione ADSPEM per la sensibilizzazione alla donazione del sangue (da alcuni/e allievi/e poi realmente effettuata)
- Reportage dal Festival del Cinema di Salina su una manifestazione sull'ambiente
- La partecipazione a diverse iniziative di orientamento (on line)

Purtroppo a causa dell'Emergenza Covid-19 sono saltati alcuni appuntamenti

13. Attività, percorsi, progetti di 'Cittadinanza e Costituzione'

Riguardo i percorsi e progetti di "Educazione Civica" l'Istituto Rossellini ha approvato un'Unità didattica di Apprendimento da svolgersi durante l'a.s. 2021/2022. Per le classi quinte dell'Istituto Professionale (e quindi anche per la classe in oggetto) questa UdA prevede quanto segue. Si rinvia poi alle relazioni delle discipline coinvolte per gli argomenti e le esperienze con cui tale UdA è stata realizzata.

"COSTITUZIONE E CITTADINANZA"

Lo studio dei valori fondamentali della Costituzione Italiana quale norma cardine del nostro ordinamento, fornisce agli studenti una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. E' importante che le nuove generazioni riscoprano e approfondiscano i valori fondanti di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale che la nostra Carta costituzionale esprime, al fine di acquisire quelle competenze necessarie per una cittadinanza consapevole che si fondi sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che sono alla base del nostro vivere comune.

I contenuti proposti possono essere collegati ad alcuni goals dell'Agenda

2030. MONTE ORE: 33H DURANTE IL CORSO DELL'ANNO.

ORGANIZZAZIONE MODULARE LA CUI RIPARTIZIONE ORARIA VERRÀ DECISA IN OGNI CDC.

FIGURA DI RIFERIMENTO: IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA SARÀ IL COORDINATORE DI CLASSE.

DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVA QUOTA ORARIA ANNUA (rimodulabile in ogni CdC in base al taglio dato al percorso).

ISTITUTO PROFESSIONALE (tecnico della Produzione Artigianale del Territorio-Fotografia)
--

Italiano (6h): La Costituzione italiana: i principi fondamentali (art. 1-12). La salute, l'istruzione e il lavoro diritti costituzionalmente garantiti e obiettivi dell'Agenda 2030. Le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea. Gli organismi internazionali: l'ONU.

Storia (4h): Il concetto di nazione e di coscienza nazionale. La nascita della Repubblica: il referendum istituzionale. L'Onu e il percorso storico che ha portato al riconoscimento dei diritti umani. L'Agenda 2030.

Storia dell'arte (3h): L'Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile.
--

Inglese (4h): World human rights day. Agenda 2030 and the Sustainable Development Goals.

<p>Laboratori e materie di indirizzo(7h): Realizzazione di un prodotto multimediale sul tema della cittadinanza attiva e sostenibile.</p>
<p>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici. Progettazione e Realizzazione del Prodotto (3h): Partendo dalla lettura ed analisi di un articolo della Costituzione italiana, realizzazione di un prodotto multimediale.</p>
<p>Matematica (2h): Analisi critica di fenomeni sociali inerenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Elaborazione e rappresentazione dei dati analizzati.</p>
<p>IRC/Materia alternativa (2h): Equilibrio tra sfera secolare e sfera religiosa. La separazione tra Stato e Chiesa. La libertà della Chiesa e la libertà dello Stato. Articolo 7 della Costituzione. Se presenti alunni che non si avvalgono, svilupperanno una tematica collegata con il docente di Materia alternativa.</p>
<p>Scienze motorie (2h): Il diritto alla salute. L'Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere per tutti. Gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza come doping, droghe, alcol. Gli impatti negativi di comportamenti connessi alla rete. Il volontariato.</p>
<p>Marketing (3h): La disciplina costituzionale del lavoro. Le funzioni aziendali ed i contratti di lavoro. La libera professione e la partita IVA. Il marketing digitale ed i rischi della rete.</p>
<p>TOTALE 33h</p>

VALUTAZIONE: ALMENO 1 VOTO (IN DECIMI) per quadrimestre.

I prodotti da valutare (ricerche e approfondimenti, elaborati scritti trasversali in lingua italiana e/o straniera, conoscenze contenutistiche, ...) verranno concordati dai docenti di ogni Consiglio di Classe e progettati in ottica trasversale

14. Scelte metodologiche (sia in presenza che in DaD)

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Partecipazione a dibattiti	Ricerche in rete

15. Mezzi e strumenti

In generale:

Libri di testo	Appunti	Macchina Fotografica, Laboratori Fotografici
Altri testi e fotocopie	Videoregistratore	Personal computer
Riviste	Software per elaborazione immagini e per rappresentazioni digitali	Film

Più specificamente in presenza:

Colloqui	Prove semistrutturate (cartacee o digitali)	Lezioni per lavori di gruppo
Prove strutturate o a quesiti aperti (cartacei e digitali)	Esercitazioni al computer	Temi
Analisi di testi letterari, fotografici e pittorici	Relazioni	Esercitazioni di fotografia

In DaD

Google Classroom	Google Meet (per le videolezioni)	Personal computer e Smartphone
Youtube	Slide	Whatsapp
Siti specifici di indirizzo	Mail	Google Docs e Google Moduli
Registro Elettronico per condivisione materiali	Navigazione Internet	

16. Verifiche (sia in presenza che in DaD)

Colloqui, prove strutturate, prove semi-strutturate, quesiti a breve risposta aperta, saggi brevi e articoli di giornale, esercitazioni al calcolatore con apposito software di simulazione, temi, analisi di testi letterari e non, relazioni, riassunti, ricerche anche tramite navigazione in Internet, realizzazione e analisi di immagini fotografiche.

17. Valutazione degli alunni (anche nel periodo di emergenza sanitaria)

Oltre alla consueta valutazione sommativa delle verifiche orali, scritte e pratiche ai fini della valutazione sia nella prima che nella seconda frazione sono stati applicati anche dei criteri formativi anche in riferimento alla DaD (utilizzata nei due precedenti anni scolastici e nell'anno in corso ma solo con gli allievi e le allieve in temporanea quarantena). Questa scelta è coerente con le note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente.

I criteri per la valutazione formativa sono stati i seguenti:

- a) frequenza alle lezioni e alle attività in presenza e in DaD;
- b) partecipazione ed interazione durante le attività in presenza e in DaD (sincrona e asincrona);
- c) puntualità nelle consegne degli assegni scritti, orali o pratici;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne.

18. Griglie di valutazione

Nell'Allegato 2 sono riportate la Griglia di Valutazione comune alle varie discipline, la Griglia di valutazione del comportamento e i Criteri di attribuzione del Credito Scolastico secondo il PTOF 2019-2022 dell'Istituto Cine-tv Rossellini.

19. Misure dispensative e strumenti compensativi

Il consiglio di classe richiede che gli alunni con certificazione e per cui è stato redatto apposito PDP/PEI, usufruiscano in sede di Esame di Stato di quanto specificato dai relativi piani.

Per lo studente con Pei si rimanda alla documentazione riservata inserita allegato al presente documento (Allegato 4)

20. Appendice normativa

Le attività didattiche da Marzo 2020 (quindi relative alla seconda frazione dell'anno scolastico 2019/2020) al termine dell'anno scolastico 2020/2021 ed il presente documento

hanno tenuto conto della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus che di seguito riportiamo:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 3 maggio;
- LEGGE n..... del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 7 Settembre 2020: Inizio dell'anno scolastico 2020/2021 in presenza seguendo determinate misure anti-contagio all'interno degli istituti scolastico (distanza statica di un metro all'interno delle aule, mascherina negli spostamenti, ingressi differenziati, ecc.)
- DPCM 3 Novembre 2020: sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole secondarie superiori con la possibilità di didattica in presenza per l'uso dei laboratori e per esigenze di inclusione di allievi/e con disabilità o con bes
- DPCM 3 Dicembre 2020: ripresa delle attività didattiche in presenza al 75% nelle secondarie superiori a partire dal 7 gennaio (per successivi interventi governativi e della Regione Lazio il rientro in presenza è iniziato dal 18 gennaio ed è stato al 50%)
- DPCM 12 Marzo 2021 e conseguente Ordinanza del Ministro della Salute del 12/3: La Regione Lazio viene posta in zona rossa e le attività didattiche nelle scuole superiori passano in DaD al 100 % con la possibilità di presenza per i soli laboratori e per esigenze di inclusione di allievi/e con disabilità o con bes
- A seguito dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 26/3 che pone il Lazio in zona arancione dal 30/3 e di quanto stabilito dalla Regione Lazio: ripresa delle attività in presenza al 50 % dal 7 aprile
- Decreto Legge del 22/4/2021, nr. 52: viene stabilita la didattica in presenza almeno al 70% dal 26/4/2021 nelle regioni gialle ed arancioni. La classe in oggetto che già dal 19/4/2021 era passata all'80% in presenza, raggiunge dopo due settimane (e quindi dal 3/5/2021) il 100 % in presenza.

24 Le firme dei componenti del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, accetta e sottoscrive il presente documento e i suoi allegati.

Disciplina	Docente	Firma
Sostegno della classe	Ilaria Appetecchia	
Lettere	Stefano Bonizzato	
Storia	Stefano Bonizzato	
Matematica	Luca Preciso	
Tecniche di Distribuzione e Marketing	Paola Pace	
Tecnologie Applicate ai Materiali ed ai Processi Produttivi, Progettazione e Realizzazione Prodotto	Fabio Massimo Aceto	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia (compresenza con: Tecnologie Applicate ai Materiali ed ai Processi Produttivi, Progettazione e Realizzazione Prodotto)	Almira Cantillo	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia	Gabriella Meo	
Disegno Professionale e Rappresentazioni Grafiche Digitali	Anna Nelli	
Storia delle Arti Applicate	Anna Nelli	
Lingua e Cultura Straniera	Alessandra Lattanzi	
Insegnamento Religione Cattolica	Danilo Vitale	
Materia Alternativa	Antonia Sallustio	
Scienze Motorie	Riccardo Senese	

Mathematics for the Sciences

Chapter 1: Introduction to Mathematics

1.1 The Language of Mathematics

1.2 Sets and Logic

1.3 Mathematical Proof

1.4 The Real Number System

1.5 Complex Numbers

1.6 The Complex Plane

1.7 Polar Representation

1.8 De Moivre's Theorem

1.9 The Binomial Theorem

1.10 The Binomial Expansion

1.11 The Binomial Coefficients

1.12 The Binomial Theorem

1.13 The Binomial Theorem

1.14 The Binomial Theorem

1.15 The Binomial Theorem

22. Allegati

Allegato 1: programmi svolti nelle discipline e relazioni individuali dei docenti:

- 1) Italiano e Storia
- 2) Matematica
- 3) Tecniche di Distribuzione e Marketing
- 4) Progettazione e Realizzazione del Prodotto e Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici
- 5) Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Fotografia
- 6) Disegno Professionale e Rappresentazioni Grafiche Digitali
- 7) Storia delle Arti Applicate
- 8) Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
- 9) Insegnamento della Religione Cattolica
- 10) Materia Alternativa
- 11) Scienze Motorie

Allegato 2: Griglie di Valutazione:

- 1) Griglia di Valutazione comune alle varie discipline
- 2) Griglia di valutazione del comportamento
- 3) Criteri di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato 3: Testi simulazione delle due prove scritte

Allegato 4: Busta Riservata - Alunno con PEI

1. Relazione finale
2. Copia del Pei
3. Copia verbale ultimo GLO

Allegato 1: programmi svolti delle materie e relazioni individuali dei docenti

1 Italiano e Storia

IIS CINE TV ROSSELLINI - PROGRAMMA DI ITALIANO

classe V FB - a.s.2021/22 (Docente: prof. Stefano Bonizzato)

• **Echi poetici dall'Ottocento francese, fra Simbolismo e Decadentismo** Baudelaire,
Corrispondenze, *I fiori del male*

• **Varchi e passaggi dall'Ottocento al Novecento, fra Verismo e Decadentismo**
(settembre-dicembre)

Verga:

Rosso Malpelo, *Vita dei campi*

L'addio di 'Ntoni, *I Malavoglia*

Pascoli:

Il lampo, Il lampo e il tuono, *Myricae*

Il fanciullino

La grande proletaria s'è mossa

D'Annunzio:

La pioggia nel pineto, *Alcyone*

L'attesa, *Il piacere*

• **L'Avanguardia e una dimensione europea** (gennaio)

Marinetti, Il manifesto del Futurismo

L'assurdo e l'abisso:

Kafka, Il risveglio di Gregor Samsa, *La metamorfosi*

La psicanalisi di Freud

• **La nascita dell' "io diviso" nel romanzo e il teatro d'inizio Novecento** (febbraio -
aprile)

Pirandello:

Il fu Mattia Pascal (scheda)

Viva la macchina che meccanizza la vita!, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Un'arte che scompone il reale, *L'umorismo*

Sei personaggi in cerca d'autore (scheda)

Svevo:

Il vizio del fumo, *La coscienza di Zeno*

La profezia di un'apocalisse cosmica, *La coscienza di Zeno*

•

Tracce di poesia del Novecento (gennaio e aprile)

Ungaretti: In memoria, *L'allegria*

Soldati, *L'allegria*

Veglia, *L'allegria*

In memoria, *Il porto sepolto*

Montale:

Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, *Satura*

• **Dal Neorealismo agli anni Settanta (maggio-giugno)**

Primo Levi, L'arrivo al lager, *Se questo è un uomo*

Elsa Morante, Roma bombardata, *La Storia*

Pasolini, Degradazione e innocenza del popolo, *Una vita violenta*

Calvino, Ottavia, *Le città invisibili*

Ed. civica:

• Questione ambientale e riscaldamento globale; l'appuntamento COP 26.

• La Costituzione: gli articoli fondamentali. Salute, istruzione, lavoro.

I doveri di solidarietà

Testo in adozione: Baldi, Giusto, *Le occasioni della letteratura*, vol.3, Pearson Paravia, 2019

Roma, 3 maggio 2022

l'insegnante
Stefano Bonizzato

1. Gli ultimi decenni dell'Ottocento (settembre- novembre)

- Roma: nascita di una capitale
- Cenni sull'Italia post unitaria: la questione romana e la questione meridionale
- Colonialismo e imperialismo; l'occupazione europea dell'Africa

2. Trasformazioni e conflitti del primo Novecento (dicembre)

- Sviluppo industriale e società di massa
- L'età giolittiana in Italia

3. La crisi della civiltà europea (gennaio-aprile)

- La Prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
- Il regime fascista

la crisi del dopoguerra e il “biennio rosso”

Il fascismo al potere

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Un regime totalitario

La politica economica ed estera

- Fascismo e nazismo a confronto
Il totalitarismo nazista
Espansionismo, antisemitismo, razzismo; la “soluzione finale” e la *Shoah*
- La Seconda guerra mondiale

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

1943: L'Italia divisa; Resistenza e liberazione

4. Il mondo diviso (maggio-giugno)

- Il rilancio dell'economia e la società dei consumi
- Il mondo bipolare e la guerra fredda
- Ancora guerre e nuove sfide

Ed. civica:

- Le pietre d'inciampo e la memoria nel territorio. Diritti umani e storia recente;
- Nazionalismo, imperialismo, autodeterminazione dei popoli.
- La guerra fredda e il mondo bipolare

Testo in adozione: De Vecchi-Giovanetti, *La nostra avventura, Il Novecento e la globalizzazione*, vol. 3, Pearson- Bruno Mondadori, 2016

Roma, 12 maggio 2022

l'insegnante

Stefano Bonizzato

ITALIANO E STORIA

Obiettivi didattici e risultati

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento sostanzialmente favorevole al dialogo e alla collaborazione. La disponibilità all'ascolto ha registrato un sensibile miglioramento sia nell'ambito della classe nel suo complesso che nel lavoro a gruppi o a coppie. Per qualche studente non è stata del tutto superata una certa ritrosia all'esposizione di fronte a un gruppo di cui si teme il giudizio; per altri invece l'impegno e l'interesse hanno consolidato competenze efficaci in termini di acquisizione e rielaborazione. Nel corso dell'anno si è prodotto da parte di tutti uno sforzo per adeguare le abilità del gruppo in termini di produzione scritta alle nuove richieste che sono state inoltrate dal MIUR in ordine alla nuova configurazione dell'Esame di Stato. Gli studenti hanno dimostrato nel complesso senso di responsabilità e consapevolezza nell'affrontare delle prove la cui fisionomia non era definita all'inizio dell'anno scolastico. In qualche caso l'impegno nel lavoro da svolgere a casa non ha rispettato invece le scadenze previste. La motivazione verso l'autonomia nel metodo di studio ha rappresentato un obiettivo privilegiato, e in particolare per quel che concerne l'analisi del testo ha sortito esiti positivi. La capacità di interpretare in chiave personale e critica il contesto di riferimento costituisce invece un risultato che solo una parte della classe ha raggiunto.

Metodi e mezzi

Una sorta di dialettica fra il mondo dell'immagine e quello della parola scritta/detta si è posto a più riprese come elemento decisivo per organizzare e articolare testi che potessero accompagnare fotografie e in questo senso vanno interpretate le proposte orientate verso i materiali per il colloquio. In particolare l'apparato iconografico del libro di testo di Storia e la consultazione di riviste (più spesso: "Internazionale") hanno consentito di procedere nella direzione di una integrazione finalizzata alla completezza dell'informazione e della interpretazione. Per gli studenti che hanno avuto difficoltà a prendere appunti e organizzare sintesi efficaci in tempi concentrati, sono stati predisposti schemi facilitati ed esercizi di brainstorming, individuazione di parole chiave e collegamenti fra concetti in modo tale da favorire la formulazione di percorsi narrativi, descrittivi e argomentativi, sia orali che scritti.

Cenni sui programmi

Il programma di Italiano allegato presenta quali elementi fondamentali del percorso didattico svolto i testi degli autori sui quali si è concentrato il lavoro svolto nel corso dell'anno. La centralità del testo costituisce pertanto un'opzione rilevante, a fianco del quale vanno altresì collocate le conoscenze finalizzate alla contestualizzazione in rapporto alla biografia, all'intertestualità, allo stile e alla poetica che contraddistinguono i diversi autori; il lavoro sulle diverse tipologie relative alla prima prova scritta ha avuto come obiettivo la produzione di testi, su cui gli stessi studenti sono stati invitati a soffermarsi in fase di revisione e autocorrezione.

Spunti di riflessione in una prospettiva tematica orientata verso Cittadinanza e Costituzione hanno trovato ampio spazio anche nel Programma di Storia, che ha seguito alcuni nuclei privilegiando un atteggiamento finalizzato alla ricerca di informazioni a partire da alcune domande principali.

Verifiche e valutazione

L'impegno nelle fasi relative all'ascolto, al dialogo e alla esposizione è stato considerato, insieme al rispetto delle scadenze prefissate, come elemento importante ai fini della valutazione dei singoli studenti. La capacità di integrare conoscenze e competenze nelle verifiche orali in presenza e la cura nella preparazione e nella organizzazione dei materiali didattici consegnati sulla piattaforma Classroom hanno costituito gli aspetti fondamentali per la definizione di criteri di valutazione.

Una simulazione di Prima prova scritta nel mese di Aprile ha consentito di raccogliere e sintetizzare indicazioni sui modi e i tempi nella stesura di un testo in relazione alla tipologia scelta, che erano già state fornite a più riprese nel corso dell'anno.

Per le verifiche orali di Italiano e Storia, specialmente negli ultimi mesi, si è dato spazio a interventi tendenti a raccogliere sezioni sempre più consistenti del programma in una prospettiva pluridisciplinare finalizzata a creare una situazione sempre più assimilabile a quella del colloquio finale.

Roma, 3 maggio 2022

Stefano Bonizzato

2 Matematica

Docente: Luca Preciso

Gli obiettivi della programmazione iniziale, in linea con gli apprendimenti comuni richiesti ai percorsi professionali (ed in particolare con le competenze richieste di “Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi “ e “Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi”) ed in linea con la programmazione dell'Istituto riguardavano un apprendimento non limitato a conoscenze ed abilità ma quanto più rivolto all'acquisizione di competenze nei seguenti argomenti: lo studio di una funzione reale di variabile reale per arrivare al suo grafico probabile e la lettura dei grafici anche in vista di applicazioni a semplici modelli matematici.

Metodi e mezzi. Avendo avuto questo gruppo classe dall'a.s. 2020/2021 avevo già riscontrato una buona disposizione verso il docente, un comportamento in classe educato ed accogliente assieme ad una scarsa propensione alla rielaborazione personale (e quindi allo svolgimento degli assegni per casa) e ad una diversificazione tra gli allievi per stile cognitivo, livello di autostima e competenze matematiche pregresse (mediamente di livello medio-basso). Fortunatamente nell'a.s. 2021/2022 la didattica si è potuta svolgere sempre in presenza con un limitato uso della DaD per i soli allievi ed allieve che si trovassero temporaneamente in quarantena per motivi di Covid-19. Le tre ore di lezione curricolari in presenza si sono svolte in aule ampie dotate di lavagne tradizionali e (dal secondo quadrimestre) di un monitor interattivo che ha favorito l'attivazione di allievi ed allieve. Il metodo scelto è stato quello della lezione tradizionale partendo da esempi semplici che favorissero il coinvolgimento degli allievi e la loro partecipazione attiva e stimolassero una comprensione più strutturale degli strumenti proposti evitando un approccio solo procedurale. Ho privilegiato le idee e i ragionamenti su ciò che trattavamo più che il livello tecnico degli esercizi proposti che si è mantenuto volutamente medio-basso.

Contenuti effettivamente svolti.

1) Esempi di funzioni non razionali ed Equazioni esponenziali di base (o riconducibili a queste): Definizioni e principali proprietà delle funzioni esponenziali, delle loro inverse (i logaritmi); definizione delle funzioni goniometriche del seno e del coseno e loro utilità descrittiva nei fenomeni ondulatori (intensità e frequenza). Saper trovare tutte le soluzioni di disequazioni esponenziali elementari (o riconducibili a queste) sfruttando le proprietà generali di tali funzioni

2) Studio di una funzione di una variabile: Saper trovare il Campo di Esistenza di una funzione. Saper studiare il segno e i limiti di una funzione. Saper sintetizzare e rappresentare in un grafico le informazioni di cui sopra (le funzioni considerate sono state per lo più funzioni razionali fratte con grado del numeratore e del denominatore in genere non superiore a 2; per il Campo di Esistenza si sono considerate anche funzioni irrazionali)

3) Lettura dei grafici: Saper dedurre da un grafico le informazioni in esso contenute in merito alle variabili rappresentate inclusi i limiti verso i punti di frontiera del suo campo di esistenza (si sono utilizzati i grafici di funzioni razionali fratte prodotti dal software GeoGebra)

4) Semplici applicazioni: Saper applicare lo studio di una funzione e la lettura dei grafici a semplici modelli matematici che descrivono il costo di prodotti al variare del tempo. Conto di

illustrare entro la fine dell'anno un esempio di un semplice modello di interesse per l' Educazione Civica in cui lo studio di funzione si rivela utile per descrivere e prevedere l'andamento di certi fenomeni. Concetto e semplici esempi concreti di probabilità in senso classico (ci si è limitati alla discussione dei quesiti in proposito delle simulazioni ministeriali Invalsi per questo tipo di istituti: si è richiamata la definizione di base di probabilità in senso classico ma senza nessuna elaborazione ulteriore)

Strumenti di valutazione. I criteri di valutazione sono stati sia di tipo sommativo che formativo. Le verifiche sommative sono state: due compiti scritti e due verifiche orali per ogni allievo/a. La parte formativa ha riguardato il controllo e la discussione in classe dei tentativi di soluzione svolti a casa e la partecipazione attiva durante le lezioni e videolezioni: gli assegni corretti e tali interazioni sono state annotate con dei segni positivi sulla base dell'attivazione (e non solo della correttezza formale dell'assegno svolto o dell'intervento) ed hanno contribuito ad un miglior voto nelle verifiche orali.

Spazi e tempi del percorso formativo. Il percorso è stato composto di quattro fasi:

- 1) In settembre ed ottobre abbiamo ripreso le funzioni esponenziali iniziate lo scorso anno, abbiamo visto le loro proprietà generali, le loro inverse (i logaritmi), accennato alle funzioni seno e coseno ed affrontato le equazioni esponenziali elementari
- 2) Da fine ottobre fino alla pausa natalizia ci siamo occupati dell'approccio funzionale alle leggi finora considerate (polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche) e del Campo di Esistenza di una funzione: questo punto ha richiesto più tempo del previsto e con alcuni ha richiesto di ritornarvi successivamente
- 3) Da metà gennaio e per un mese e mezzo circa ci siamo occupati oltre che del Campo di Esistenza anche del Segno di una funzione e di come tradurre i risultati che ci offre ai fini del grafico: questa parte, richiedendo le disequazioni sui cui si era lavorato abbastanza lo scorso anno, è stata più veloce. A fine febbraio sono state dedicate alcune ore alle applicazioni anche come preparazione ai Test Invalsi di Marzo 2022
- 4) Da inizio marzo fino a fine anno ci siamo occupati dei Limiti prima nel loro concetto intuitivo e mostrandone l'utilità ai fini della costruzione del grafico probabile e poi acquisendo quelle abilità che servono per il Calcolo dei Limiti (utilizzando soprattutto le funzioni razionali fratte come campo di applicazione). In questa fase abbiamo mostrato e sperimentato che i tre strumenti affrontati (Campo di Esistenza, Segno e Limiti) sono sufficienti per arrivare al grafico probabile della funzione.

Obiettivi raggiunti. Gli obiettivi iniziali sono stati leggermente alleggeriti ma l'attivazione ed il miglioramento delle competenze matematiche del gruppo-classe mediamente c'è stato. Le competenze relative ai contenuti sopra elencati (sicuramente minimali rispetto le linee guida ministeriali) sono state raggiunte in modo mediamente discreto dal gruppo classe e da alcuni/e in modo buono o molto buono. Il docente riconosce a tutte le allieve e gli allievi di aver dato sufficiente fiducia alle sue proposte ma una maggior rielaborazione a casa avrebbe consentito a buona parte della classe di conseguire risultati migliori.

3 Tecniche di Distribuzione e Marketing

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE (a.s. 2021/2022)

CLASSE 5FB

Prof.ssa Pace Paola

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'attività didattica si è svolta tenendo presenti gli obiettivi finali stabiliti nella programmazione generale articolata in tre unità didattiche. A conclusione dell'anno scolastico si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti da quasi tutti gli alunni, naturalmente a livelli diversi e in relazione alla situazione di partenza. Solo alcuni mostrano di aver acquisito parzialmente le conoscenze e le competenze richieste. La classe ha partecipato alle attività proposte con interesse ed in modo non sempre ordinato e sistematico. Sul piano sia delle conoscenze che delle capacità, la classe ha evidenziato, sin dalle prime lezioni, risultati a livello sia cognitivo che applicativo complessivamente sufficiente. Buona parte degli alunni, inoltre, ha mostrato interesse e disponibilità all'ascolto della lezione in classe e allo studio a casa, cosicché gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con grande facilità anche nei riguardi di quei discenti che non hanno mai evidenziato una predisposizione verso la materia. In definitiva si può affermare che gli alunni sono in grado di correlare tra loro gli argomenti trattati e applicare le conoscenze a semplici casi concreti. Pochi dimostrano capacità critiche e di rielaborazione personale. Per alcuni permangono delle difficoltà nell'approfondire i contenuti e nell'applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Tutti gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, hanno dimostrato di avere raggiunto gli obiettivi prefissati in questa disciplina.

METODOLOGIA

Il metodo d'insegnamento adottato è stato:

- lezione frontale;
- successivo riepilogo e precisazione dei punti chiave dei contenuti.
- esercitazioni in classe sui diversi argomenti trattati

Gli strumenti impiegati sono stati:

- materiale didattico caricato su Classroom
- schemi

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche si sono svolte oralmente.

Nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica orale, mentre nel secondo accanto alla verifica orale si sono svolte delle esercitazioni scritte aventi carattere di supporto nella valutazione per il docente .

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza, impegno, partecipazione;
- livello di partenza e di arrivo;
- livello di conoscenze e di competenze acquisite

Il programma effettivamente svolto in classe è stato il seguente:

1) UNITA' DIDATTICA 1 : IL SISTEMA E LE ANALISI DI MARKETING

- il concetto di marketing
- gli orientamenti azienda /mercato
- le nuove prospettive del marketing
- il marketing analitico ed il mercato
- l'approccio qualitativo all'analisi della domanda
- le ricerche di marketing
- l'analisi della concorrenza

2) UNITA' DIDATTICA 2 : IL MARKETING STRATEGICO

- l'evoluzione del marketing strategico
- la segmentazione
- le strategie di segmentazione
- il marketing relazionale e il marketing one-to-one
- il posizionamento

3) UNITA' DIDATTICA 3: IL MARKETING OPERATIVO

- il marketing mix
- il concetto di prodotto
- la politica di gamma
- gli elementi soft della politica di prodotto: la marca e il marchio
- gli elementi soft della politica di prodotto: la confezione, l'etichetta e i servizi
- il ciclo di vita del prodotto
- la politica del prezzo
- la comunicazione di marketing
- la strategia di comunicazione
- la pubblicità

EDUCAZIONE CIVICA : EDUCAZIONE AL DIRITTO AL LAVORO

- il mercato del lavoro
- la costituzionalità del lavoro: il diritto del lavoratore
- La contrattazione collettiva ed individuale
- Agenda 2030 obiettivo 8

La docente

Prof.ssa Pace Paola

4 Progettazione e Realizzazione del Prodotto. Tecnologie applicate ai Materiali

Docente: Fabio Massimo Aceto

Metodi e mezzi.

Sono stati utilizzati metodi e mezzi induttivi cercando di privilegiare, ove possibile vista la pandemia, le esperienze pratiche e di laboratorio piuttosto che lezioni frontali. Le nozioni teoriche sono state sempre fornite agli studenti durante lavori fotografici svolti in studio o in esterni.

Contenuti effettivamente svolti.

- 1) Riepilogo di nozioni di tecnica fotografica e di post-produzione già trattate durante la formazione negli anni precedenti.
- 2) Autori : Avedon, Mc Curry, Salgado, Richardson, Capa, Cartier Bresson, Modotti, Battaglia, Burke White, Adams, Gastel, List, Erwit, Daguerre, Sander, Basilico, Parr, Ghirri.

Strumenti di valutazione.

La valutazione è stata effettuata sempre partendo dalla verifica di lavori svolti dallo studente.

Spazi e tempi del percorso formativo.

Sono stati utilizzati i laboratori di ripresa e di post-produzione, si è cercato di incentivare l'uso di strumenti per l'acquisizione e la elaborazione delle immagini propri dello studente che veniva quindi spinto a lavorare anche in spazi e tempi esterni alla scuola.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi presenti nella classe non hanno recepito allo stesso modo gli stimoli offerti. Accanto ad elementi che hanno saputo sfruttare le proposte didattiche con grande profitto e passione ottenendo risultati in qualche caso eccellenti, vi sono elementi che hanno avuto più difficoltà nel processo formativo e che quindi hanno raggiunto obiettivi più semplici e a volte non del tutto rispondenti agli standard richiesti. In tutti i casi però il percorso formativo è stato proficuo e gli obiettivi proporzionati con i livelli di partenza.

5 Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (Prof.ssa Almira Cantillo)

(in compresenza con: Progettazione e Realizzazione del Prodotto e Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Fotografici)

Metodi e mezzi.

Attraverso lezioni frontali ove possibile e attraverso filmati inerenti la fotografia di autore, si è cercato di analizzare il significato espressivo e la realizzazione tecnica tanto da creare attraverso gli input dati, un loro modo di fare fotografia.

Molte le esercitazioni in studio durante le ore di laboratorio, come molte le esercitazioni fatte all'esterno in modo individuale come esercitazioni a casa.

Contenuti effettivamente svolti.

- 1) Riepilogo di nozioni di tecnica fotografica e di post-produzione già trattate durante la formazione negli anni precedenti, prevalentemente fatte in DAD. le lezioni e le esercitazioni frontali hanno fatto emergere alcuni punti di forza come pure delle lacune proprie del non aver utilizzato alcune attrezzature professionali per via della pandemia, particolare attenzione è stata data proprio nell'utilizzo di flash elettronici , nel grande formato, e utilizzo del materiale sensibile analogico.
- 2) Autori : Avedon, Mc Curry, Salgado, Richardson, Capa, Cartier Bresson, Modotti, Battaglia, Burke White, Adams, Gastel, List, Erwit, Daguerre, Sander, Basilico, Parr, Ghirri.

Strumenti di valutazione.

La valutazione ha tenuto conto in primis della consegna dei lavori svolti dallo studente nei tempi indicati, comprensiva della capacità tecnica di ognuno e del valore espressivo del lavoro.

Spazi e tempi del percorso formativo.

Sono stati utilizzati i laboratori di ripresa e di post-produzione, si è cercato di incentivare l'uso di strumenti per l'acquisizione e la elaborazione delle immagini propri dello studente che veniva quindi spinto a lavorare anche in spazi e tempi esterni alla scuola.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi presenti nella classe non hanno reagito allo stesso modo agli stimoli offerti.

Il disagio causato dal covid ha suscitato in alcuni elementi una grande forza e una sfida, mentre per altri elementi più deboli e con alcune lacune scolastiche ha determinato un forte rallentamento.

Accanto ad elementi che hanno saputo sfruttare le proposte didattiche con grande profitto e passione ottenendo risultati in qualche caso eccellenti, vi sono elementi che hanno avuto più difficoltà nel processo formativo e che quindi hanno raggiunto obiettivi più semplici e a volte non del tutto rispondenti agli standard richiesti.

Il lavoro svolto con la classe negli anni passati è stato a volte molto impegnativo e vedere oggi come alcuni elementi siano cresciuti e capaci di sentirsi parte della classe ha di per se un grande valore umano che dà merito a tutti.

5 Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (Prof.ssa Gabriella Meo)

Metodi e mezzi.

E' stato utilizzato essenzialmente il laboratorio didattico di Photoshop, integrato con alcune esercitazioni esterne

Contenuti effettivamente svolti.

Riepilogo di nozioni di post-produzione già trattate durante la formazione negli anni precedenti.

Tecniche di trattamento dell'immagine fotografica

Sviluppo di percorsi creativi

Progettazione e realizzazione di elementi grafici

Realizzazione di copertine di magazine in diversi formati

Strumenti di valutazione.

La valutazione è stata effettuata sempre partendo dalla verifica di lavori svolti dallo studente.

Spazi e tempi del percorso formativo.

Sono stati utilizzati i laboratori di post-produzione, si è cercato di incentivare l'uso di strumenti per l'acquisizione e la elaborazione delle immagini propri dello studente che veniva quindi spinto a lavorare anche in spazi e tempi esterni alla scuola.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi non hanno raggiunto tutti i medesimi risultati. In alcuni casi i lavori prodotti in post-produzione raggiungono l'eccellenza

Relazione finale

Questo è stato il mio unico anno in questa classe, con solo 3 ore a settimana.

Gli alunni e le alunne hanno mostrato diversi livelli di apprendimento e di interesse nelle materie professionalizzanti. Dal punto di vista delle competenze, per chi ha seguito il percorso didattico in modo organico e consequenziale ne ha tratto un buon profitto, chi ha alternato fasi produttive a un impegno meno intenso non è riuscito a cogliere per intero le potenzialità e le opportunità dell'insegnamento. Nel complesso i risultati sono stati buoni e, per alcuni, di ottimo livello.

Nel corso dell'anno, come approfondimento delle tematiche curriculari, sono state effettuate diverse programmazioni didattiche per rafforzare la componente creativa anche attraverso uscite specifiche e visite a mostre.

Dal punto di vista delle realizzazioni pratiche la maggior parte degli studenti possiede le capacità tecniche richieste che in alcuni casi raggiungono un buon livello. Diversificati sono anche il grado di consapevolezza progettuale e la componente creativa, che per alcuni alunni raggiunge un livello molto buono.

6 Disegno Professionale

Relazione finale del docente. Classe: 5FB

Docente: Anna Nelli

Analisi della situazione della classe

Il gruppo classe, formato da 14 alunni, ha sempre mostrato nel corso del triennio un interesse alla materia. Il Disegno in senso generale è strumento di comunicazione e linguaggio generalmente sperimentato e accolto con entusiasmo dagli studenti, soprattutto se la sperimentazione è volta anche alla libera espressione. L'obiettivo che ho perseguito nei due dei tre anni in cui sono stata loro docente, è stato quello di avvicinarli alla possibilità di utilizzare il linguaggio delle immagini come modalità espressiva personale. Il percorso utilizzato è stato quello della conoscenza "grammaticale", del repertorio proposto per lo studio e l'approfondimento dei temi proposti. Al quinto anno l'uso del disegno è stato strumento di ricerca e comprensione della Storia dell'Arte e dell'Architettura. Parallelamente allo studio delle tecniche per la rappresentazione tridimensionale, gli studenti si sono misurati con la realizzazione di elaborati con tecniche e strategie anche diverse tra loro tali che riuscissero ad esprimere la 3° dimensione su un supporto piano. Gli spunti per la realizzazione delle tavole sono stati di volta in volta lo studio e la rielaborazione delle opere studiate in Storia dell'Arte.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati seppure con livelli diversi, anche in considerazione delle diverse attitudini e situazioni di partenza. In sporadici casi la frequenza poco assidua ha determinato una difficoltà sia nell'esecuzione degli elaborati che nel rispetto delle scadenze di consegna.

Alcuni alunni si sono distinti per il notevole impegno e la capacità di rielaborazione personale.

Metodi e mezzi

L'orario previsto per la disciplina è di 3 ore settimanali. Le lezioni sono state articolate nel seguente modo:

- lezione frontale con spiegazione in classe facendo riferimento a soggetti, tecniche e temi proposti per la realizzazione dell'elaborato grafico;
- rielaborazione da parte degli studenti degli esempi proposti e progettazione della tavola;
- solo nell'ultimo periodo dell'anno scolastico ci si è potuti avvalere di visite a Mostre Temporanee e Musei che hanno indubbiamente contribuito ad una visione e proposizione più significativa.

Contenuti effettivamente svolti

Modulo 1

La rappresentazione tridimensionale

Concetti fondamentali che permettono la realizzazione degli elaborati sia per mezzo delle conoscenze della Geometria Descrittiva che grazie a tecniche, uso del colore e della luce per dare profondità, vicinanza o lontananza al soggetto rappresentato.

Modulo 2

Osservazione della realtà e della sua rappresentazione

Utilizzo degli enti della Geometria (punto, linea, superficie), degli strumenti e delle tecniche osservati e nei periodi Artistici studiati.

Modulo 3

Studio e rielaborazione personale

Utilizzazione del segno libero o geometrico nel produrre un elaborato ispirandosi ad artisti individuati tra quelli studiati.

Verifiche e valutazione

La valutazione è stata attribuita agli elaborati grafici, tenendo in conto le disposizioni personali al disegno, l'impegno nell'esecuzione e nel raggiungimento di risultati maggiori man mano che ci si esercitava, la capacità di rielaborazione personale, il rispetto dei tempi di consegna.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati misurati sulle loro capacità. Alcuni si distinguono per abilità e preparazione raggiunta.

Educazione Civica

La tutela e la conservazione del patrimonio artistico

Roma 10.05.2022

La docente
Anna Nelli

7 Storia delle Arti Applicate

Relazione finale del docente

Classe: 5FB

Docente: Anna Nelli

Analisi della situazione della classe

Il gruppo classe è formato da 14 alunni che hanno sempre mostrato interesse alla materia e nell'ultimo periodo, quando è stato possibile programmare uscite didattiche presso Musei e Mostre temporanee, hanno molto apprezzato la possibilità di vedere dal vivo opere e allestimenti, per poter meglio entrare in dialogo con linguaggio, tecniche e soggetti.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati anche se a livelli diversi, anche in considerazione del fatto che diverse erano le situazioni di partenza. La mancanza di continuità nella frequenza scolastica, in pochissimi casi, ha determinato una difficoltà di coordinamento tra argomenti trattati e dialogo nel gruppo.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti hanno dimostrato maturità e interesse alle lezioni proposte e tutti hanno svolto i compiti assegnati. I risultati raggiunti sono conseguenza di studio e approfondimento individuale diverso tra i vari soggetti. Infatti alcuni di loro hanno mostrato notevole impegno e capacità di rielaborazione personale degli argomenti misurandosi con approfondimenti e una rielaborazioni personale.

Metodi e mezzi

L'orario previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali. Le lezioni sono state articolate nel seguente modo:

- lezione frontale con spiegazione in classe facendo riferimento al periodo artistico, alla situazione sociale e politica, agli artisti e ad una selezione di opere. Oltre al libro di testo adottato gli studenti hanno potuto studiare e approfondire gli argomenti grazie ai documenti prodotti dalla docente e inseriti in classroom;
- le opere d'arte sono state proiettate in classe e ne è stata fatta l'analisi, con particolare riferimento a temi, tecniche e modalità espressiva;
- la rielaborazione da parte degli studenti degli argomenti trattati è stata richiesta come contributo personale al dibattito in classe, organizzato come esposizione individuale o in piccoli gruppi;
- le visite a Mostre Temporanee e Musei sono stata l'occasione per poter sperimentare la visione dal vero dell'opera, l'allestimento, la posizione e l'illuminazione per una giusta lettura e soprattutto la consapevolezza e la possibilità di sperimentare in prima persona il linguaggio proprio di questa forma espressiva.

Gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare un'opera, saperla inserire nell'epoca storica, sociale e artistica, saper individuare legami tra l'arte e gli altri ambiti disciplinari. L'intenzione della docente di evidenziare quanto e come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di altre discipline, per il loro indirizzo scolastico soprattutto la materia di indirizzo, è stata accolta da tutti.

Contenuti effettivamente svolti

Modulo 1

La stagione dell'Impressionismo

C. MONET: La Grenouillere, Impressione del sol levante, I papaveri, Boulevard des Capucine, La Stazione di Saint Lazare, La Cattedrale di Rouen, Le ninfee, Ponte giapponese, L casa vista dal giardino di rose

E. MANET: Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergere

E. DEGAS: Assenzio, La tinozza, Lezione di danza

P. A. RENOIR: La Grenouillere, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante che si asciuga una gamba

Tendenze Post-impressioniste

P. CEZANNE: Montagna Sainte Victoire, Giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Natura morta

P. GAUGUIN: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Donna Tahitiana

V. VAN GOGH: Mangiatori di patate, Terrazza del caffè la sera, La casa gialla, La camera di Vincent van Gogh ad Arles, Iris, Notte stellata, Campo di grano

Modulo 2

Verso il Novecento: Art Nouveau, Espressionismo

G. KLIMT: Giuditta I, Le tre età della donna, Ritratto di Adele Bloch, Giuditta II, Cappello nero, la Vergine, Morte e vita

E. MUNCH: La fanciulla malata, Sera sulla via di Karl Johan, Disperazione, Urlo, Il bacio con la finestra

H. MATISSE: La danza, Armonia in rosso, Donna con cappello, Pesci rossi, Signora in blu

Modulo 3

Dalle Avanguardie al Movimento Moderno

Cubismo

PABLO PICASSO: La vita, famiglia di saltimbanchi, Autoritratto, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollarde, Natura morta con sedia, Due donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di Dora Maar, Guernica

Futurismo

UMBERTO BOCCIONI: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio

ANTONIO SANT'ELIA: La centrale elettrica, La città nuova

GIACOMO BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo

HANS ARP: Ritratto di Tristan Tzara

MARCEL DUCHAMP: Fontana, L.H.O.O.Q. (Gioconda)

MAN RAY: Ferro da stiro, Le violon d'Ingres

Surrealismo

MAX ERNST: L'elefante di Celebes, La vestizione della sposa

JOAN MIRO': Carnevale di Arlecchino, Pittura, La nascita del mondo, La serie dei Blu

RENE' MAGRITTE: Doppio segreto, Amanti, L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne

SALVATOR DALI': Venere di Milo a cassetti, Giraffa infuocata, Costruzione con fave bollite, Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia

FRIDA KAHLO: Autoritratto con collana di spine, Le due Frida

Astrattismo

VASILIJ KANDINSKIJ: Il Cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo

PAUL KLEE: Foehn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella sera, Strada principale e strade secondarie

PIET MONDRIAN: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10,
Composizione in rosso, blu e giallo
KAZIMIR MALEVIC: Quadrato nero, Composizione suprematista, Sportivi

Modulo 4

Panorama artistico dopo la seconda guerra mondiale (cenni)

Gli Stati Uniti e l'*Action painting*

Eredità Dada in Europa e negli Stati Uniti

La *Pop Art*

L'arte povera

L'arte concettuale

Verifiche e valutazione

La valutazione differenziata nei due quadrimestri. Durante il 1° soprattutto sul lavoro di approfondimento svolto in modo personale degli argomenti proposti con la produzione di un elaborato scritto. Nel 2° quadrimestre invece si è dato spazio e importanza alla valutazione orale per curare la capacità espressiva, la lettura del "linguaggio delle immagini", l'uso di un vocabolario più ricco di termini specifici della materia.

Si è, in ogni caso, tenuto in conto anche gli interventi, gli approfondimenti e le proposte avvenute durante i colloqui di gruppo o le spiegazioni, nonché della continuità nello studio, dell'impegno e dei risultati raggiunti rispetto al livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati misurati sulle loro capacità. Alcuni si distinguono per abilità e preparazione raggiunta.

Educazione Civica

Agenda 2030: il Patrimonio Culturale materiale e immateriale

La tutela del patrimonio artistico

Roma 10.05.2022

La docente
Anna Nelli

8 Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

PROGRAMMA INGLESE a.s. 2021 – 2022 (CLASSE 5BF)

Prof.ssa Alessandra Lattanzi

Types of shots :

LONG SHOT (LS)

Medium long shot (MLS)

Medium shot (MS)

Close-Up (CU)

Extreme close-up (ECU)

Detail (D)

Montage

Cut

Choice of angle in the shots :

Normal angle shot

High angle shot

Low- angle shot

Use of lighting

(Studio e approfondimento da Settembre a Dicembre)

ART :

FRIDA KAHLO :

Life

Work Analysis : Self Portrait on the Borderline between Mexico and the United States

“FRIDA” Analysis of the movie

Vincent Van Gogh :

Biography

Work Analysis : STARRY NIGHT

(Studio e approfondimento da Gennaio a Marzo)

Movies and Violence :

Sleepers (1996)

Frida (2002)
American Sniper (2014)

Analysis of the movie

Theme of Violence :
Physical Violence
Domestic Violence
Psychological Violence

(Studio e approfondimento da Ottobre a Maggio)

RELAZIONE FINALE a.s. 2021/2022

DOCENTE: LATTANZI ALESSANDRA MATERIA: <u>INGLESE</u> CLASSE: 5BF

La classe è composta da 14 alunne e alunni

A) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento **SI**
2. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno **SI**
3. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente **SI**

a) livello di acquisizione dei contenuti

Livello	Alunni (14)
Eccellente	
Ottimo	3
Buono	6
Discreto	4
Sufficiente	-
Grav.insuff.	-
N.C:	-1

b) partecipazione e interesse nel complesso **Buona**

c) frequenza nel complesso **Buona**

B) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) Verifiche orali

C) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
 (R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

SLIDE PRESENTAZIONI	R	Lavagna	M
Fotocopie FILE	M	Libro di testo	R
Internet	R	Registratore	M
Laboratori	R	Video	R
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni Meet- Zoom	S
Altro			

Osservazioni	
<p>Ho iniziato il percorso scolastico con gli studenti a partire da quest'anno (quinto e ultimo anno). I ragazzi provengono da due anni di pandemia e da una discontinuità nel percorso di Inglese. Tuttavia, hanno mostrato sin da subito una buona partecipazione e desiderio di migliorare il loro livello. La visione di film in lingua e l'approfondimento dei termini tecnici hanno migliorato il grado di conoscenza da cui partivano.</p> <p>Nel complesso sono una classe operosa e rispettosa delle regole. E' stata selezionata, insieme ad un'altra quinta, alla prova invalsi richiesta da un ispettore esterno del Miur.</p>	

Prof.ssa Alessandra Lattanzi

9 IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)

(V F B, Istituto Cine- Tv “R. Rossellini”, a.s. 2021/2022)

Docente: prof. Danilo Vitale

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

L'interesse e la partecipazione evidenziata fin dall'inizio ha fatto sì che la loro curiosità e la voglia di conoscere accrescesse durante il nostro percorso, dimostrando una certa maturità nell'affrontare gli argomenti.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: metodo induttivo; deduttivo; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

L'insegnante
Danilo Vitale

10 Materia alternativa all'I.R.C

Docente: Prof.ssa Sallustio Antonia

Metodi e mezzi: metodo induttivo, lezione dialogata, approccio che valorizza le esperienze dell'alunna partendo dal concreto e dal particolare;

Contenuti effettivamente svolti: attraverso la lettura di riviste scientifiche, articoli di quotidiani e altro materiale sono stati trattati argomenti che mirano alla conoscenza dei diritti e dei doveri nella sfera familiare, personale e nella più ampia sfera globale;

Strumenti di valutazione: osservazione diretta, osservazione comportamentale;

Spazi e tempi del percorso formativo: un'ora settimanale nel secondo quadrimestre;

Obiettivi raggiunti: contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la riflessione sui temi della convivenza, del rispetto, della scoperta della regola come valore che è alla base di ogni gruppo sociale.

11 Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Riccardo Senese

RELAZIONE FINALE

Osservazioni generali sulla classe:

La classe ha mostrato un buon grado di cooperazione e socializzazione tra gli alunni.

Sin dagli inizi, la maggior parte della classe ha mostrato un interesse e una buona partecipazione durante le lezioni, con un discreto livello di competenze specifiche relative alla disciplina.

Gli alunni, nel corso degli anni scolastici, sono riusciti ad adottare un loro personale metodo di studio e sono stati sottoposti, seppur con qualche difficoltà, a verifiche periodiche per valutare le conoscenze acquisite.

Al termine dell'anno scolastico gli studenti, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi e a collaborare tra di loro, seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare hanno fatto maturare negli allievi un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività hanno favorito negli studenti una maggior fiducia in sé stessi. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute hanno reso gli studenti consapevoli e capaci di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura.

Gli studenti hanno maturato l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non è stato mai disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

La programmazione ha tenuto conto dell'interesse e della motivazione degli alunni e le finalità della materia nella scuola secondaria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Durante l'anno scolastico la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le

scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

- **Lo sport, le regole e il fair play**

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

- **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Metodi di insegnamento utilizzati

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state proposte delle attività individuali, a coppie e di gruppo a seconda dei vari tipi di lavoro, con l'utilizzo di attrezzi diversi e, per quanto possibile in ambienti diversi.

I tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati di volta in volta adeguati alle capacità degli alunni tenendo conto anche delle differenze esistenti tra i due sessi. Riguardo alle attività sportive si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico per poi passare, attraverso esercizi analitici e progressive correzioni, al "montaggio" delle singole fasi fino ad una sintesi corretta.

Mezzi di insegnamento

Per il raggiungimento degli obiettivi ci si è serviti delle attrezzature della palestra e sono state sfruttate le caratteristiche dell'ambiente circostante.

Criteri e strumenti di valutazione

La prestazione motoria appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire criteri oggettivi di valutazione. Per questo ogni valutazione è stata conseguita sulla base di prove e di sistemi diversi quali test, prove ripetute e osservazioni sistematiche dell'azione nel suo complesso.

All'interno di ogni singolo obiettivo si è valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente valutando il livello di partenza e di arrivo.

Nella valutazione finale del singolo allievo, si è anche tenuto in considerazione l'impegno e la partecipazione dimostrata durante le lezioni.

Data e luogo

15/05/2022

Riccardo Senese

In fede

Allegato 2: Griglie di Valutazione:

- 1. Griglia per la valutazione delle prove orali-scritte-grafiche.
Scala di misurazione: 1 – 10
(tratto dall'allegato 5 del PTOF 2019-2022)**

Allegato 5

Griglie di valutazione

Approvate con delibera Collegio dei Docenti del 16 settembre 2021

Tabella A: Criteri per l'assegnazione del voto di Condotta (anche con didattica a distanza)

Voto	Didattica in presenza	Didattica a distanza
≤5	<p>Si è in presenza di almeno una sanzione disciplinare (sospensione di almeno un giorno). A seguito di tali sanzioni, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti, evidenziando, ad esempio, i seguenti comportamenti negativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• danneggia intenzionalmente le attrezzature dell'Istituto, provocando danni economici;• è stato sospeso almeno per una volta per l'intera giornata a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola;• nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• non partecipa alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza per motivi non di natura tecnica documentata;• si mostra poco interessato alle attività a distanza;• non rispetta i tempi previsti per il collegamento alle videolezioni;• non consegna i materiali o i lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati;• non collabora alle attività proposte assegnate singolarmente o in gruppo;• disturba e mette in pratica attività che rendono impossibile lo svolgimento della lezione a distanza.
6	<p>L'alunno evidenzia uno dei seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• danneggia le attrezzature dell'Istituto per superficialità o leggerezza, provocando danni economici di non rilevante entità;• spesso assume atteggiamenti verbalmente scorretti e documentati nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola;• ha riportato provvedimenti disciplinari come ammonizioni, sospensioni dalle lezioni;• compie frequenti asserze strategiche, anche solo in una materia (pur se "giustificate" dai genitori);• compie un numero eccessivo di assenze, sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata (escludendo soltanto quelle giustificate con attestazione medica);• ostacola il normale svolgimento dell'attività didattica e deve essere richiamato perché chiacchiera eccessivamente, disturba, fa altro.	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipa con difficoltà e a fatica alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza;• mostra ritardi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati;• collabora saltuariamente alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
7	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• si distrae e chiacchiera periodicamente, nonostante i richiami;• assume un comportamento educato ma passivo;• la frequenza alle lezioni è quasi regolare;• l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è appena sufficiente;• l'impegno nello studio è appena sufficiente.	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipa non costantemente alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza;• mostra qualche ritardo nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati;• collabora con poca serietà alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.

8	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e chiacchiera solo occasionalmente; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; • l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono più che soddisfacenti; • l'impegno nello studio è discreto. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa con costanza alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona; • collabora volentieri alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
9	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e non chiacchiera; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono buone; • l'impegno nello studio è buono. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità e rispetto dei tempi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona; • collabora efficacemente alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
10	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e non chiacchiera; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; • l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono ottime o l'impegno nello studio è ottimo. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa costantemente, attivamente e costruttivamente alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità, rispetto e regolarità dei tempi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati; • contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.

2.Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

VOTO<=5	<p>Si è in presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Almeno una sanzione disciplinare (sospensione di almeno un giorno) <p>A seguito di tali sanzioni, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti, evidenziando, ad esempio, i seguenti comportamenti negativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Danneggia intenzionalmente le attrezzature dell'Istituto, provocando danni economici; o È stato sospeso almeno per una volta per l'intera giornata a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; o Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.
VOTO = 6	<p>L'alunno evidenzia uno dei seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o danneggia le attrezzature dell'Istituto per superficialità o leggerezza, provocando danni economici di non rilevante entità; o spesso assume atteggiamenti verbalmente scorretti e documentati nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; o ha riportato provvedimenti disciplinari come ammonizioni, sospensioni dalle lezioni; o compie frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia (pur se "giustificate" dai genitori); o compie un numero eccessivo di assenze, sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata (escludendo soltanto quelle giustificate con attestazione medica); o ostacola il normale svolgimento dell'attività didattica e deve essere richiamato perché chiacchiera eccessivamente, disturba, fa altro.
VOTO = 7	<p>□ Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o si distrae e chiacchiera periodicamente, nonostante i richiami; o assume un comportamento educato ma passivo; o la frequenza alle lezioni è quasi regolare; o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è appena sufficiente; o l'impegno nello studio è appena sufficiente.
VOTO ≥ 8	<p>□ Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> o Non si distrae, e chiacchiera solo occasionalmente; o assume un comportamento corretto ed educato; o denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni o la frequenza alle lezioni è assidua; o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono più che soddisfacenti

o

l'impegno nello studio è discreto

VOTO = 9

Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti

- o Non si distrae, e non chiacchiera;
- o assume un comportamento corretto ed educato;
- o denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni
- o la frequenza alle lezioni è assidua;
- o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono buone
- o l'impegno nello studio è buono

VOTO = 10

Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti

- o Non si distrae, e non chiacchiera;
- o assume un comportamento corretto ed educato;
- o denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni
- o la frequenza alle lezioni è assidua;
- o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono ottime
- o l'impegno nello studio è ottimo

3. Criteri per l'attribuzione dell'indicatore massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti

Classi terze (a.s. 2019/2020)

Indicatori:

A	B	C	D
Credito formativo esterno/interno	Religione/materia alternativa	Aver conseguito all'unanimità l'ammissione all'anno scolastico successivo	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5

Ottiene l'indicatore massimo l'alunno che allo scrutinio finale presenta almeno 2 indicatori

Classi quarte (a.s. 2020/2021)

Indicatori:

A	B	C	D
Credito formativo esterno/interno	Religione/materia alternativa	Aver conseguito all'unanimità l'ammissione all'anno scolastico successivo	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5

Ottiene l'indicatore massimo l'alunno che allo scrutinio finale presenta almeno 2 indicatori

Classi quinte (a.s. 2021/2022)

Indicatori:

Ottiene l'indicatore massimo della fascia l'alunno che allo scrutinio di giugno ottiene almeno due dei seguenti quattro indicatori

A	B	C	D
Ottiene la sufficienza in tutte le discipline senza alcun Voto di Consiglio	Credito formativo esterno/interno	Religione/Materia alternativa	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5

Per valorizzare le eccellenze, gli studenti con media superiore al 9 ottengono sempre il massimo della fascia.

Allegato 3: Testi simulazione delle due prove scritte

(i testi si trovano dopo l'indice finale)

Allegato 4: Busta Riservata



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785



- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015
- Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E
- Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai servizi di amministrazione e di manutenzione di tutti gli impianti professionali presenti in sede di Via della Vasca Navale

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Sommario

1. Presentazione della scuola	4
2. Finalità dell'Istituto	6
3. Elenco candidati interni	7
4. Elenco candidati privatisti	8
5. Presentazione della classe	9
6. Modalità di recupero	10
7. Partecipazione delle famiglie	10
8. Continuità docenti	10
9. Elenco Docenti e Discipline	12
10. Obiettivi raggiunti	13
11. Test Invalsi e Simulazione prove scritte e orali	13
12. Attività curriculari trasversali	14
13. Attività, percorsi, progetti di 'Cittadinanza e Costituzione'	15
14. Scelte metodologiche (sia in presenza che in DaD)	17
15. Mezzi e strumenti	17
16. Verifiche (sia in presenza che in DaD)	18
17. Valutazione degli alunni (anche nel periodo di emergenza sanitaria)	18
18. Griglie di valutazione	18
19. Misure dispensative e strumenti compensativi	18
20. Appendice normativa	18
21. Le firme dei componenti del Consiglio di Classe	21
22. Allegati	23
Allegato 1: programmi nelle discipline e relazioni individuali dei docenti:	23
Allegato 2: Griglie di Valutazione:	51
Allegato 3: Testi simulazione delle due prove scritte	58
Allegato 4: Busta Riservata	59

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*).

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

l'atrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminzuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ Corti e palagi: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman - Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità; la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

20 La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elaborare le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE A.S. 2021/2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

- **Indirizzo:** IPFA – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
CURVATURA FOTOGRAFIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Per una rivista specializzata nell'architettura e nel design con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, viene richiesta ad uno studio fotografico operante nel settore la realizzazione della copertina nelle misure di cm 32,5 x 24,5.

Tenendo conto che il nome della testata è *Roma Moderna*, il candidato, sulla base delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e grazie alle esperienze formative realizzate anche in contesti operativi, progetti la copertina nelle dimensioni indicate.

Utilizzando una o più immagini tra quelle fornite in allegato, il candidato proceda alla loro elaborazione e ottimizzazione e alla realizzazione della bozza esecutiva del prodotto richiesto, inserendo il nome della testata (usando uno stile a piacere) e ogni altro elemento ritenuto utile al raggiungimento della massima efficacia comunicativa. L'inserimento di eventuali altri dati è a scelta del candidato.

Si richiede la produzione e consegna alla commissione dei seguenti elaborati:

- File di lavorazione completi rispettivamente nei formati psd e jpeg
- Predisposizione di un file con un peso e una risoluzione adatti ad una pubblicazione su sito internet
- Relazione illustrativa che riporti i criteri di scelta tecnici e creativi dell'iter progettuale e che descriva:
 1. Tecniche e attrezzature usate per la correzione della prospettiva nella ripresa fotografica.
 2. Differenze operative e qualitative attinenti la scelta tra il formato jpeg e il formato raw nella ripresa fotografica.

N. B.: La commissione fornirà ai candidati un congruo numero di immagini selezionandole da archivi disponibili nella sede d'esame.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

